

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, 02/04/14
Protocollo n. 4568DB2017
Classificazione 4h.1h0.20

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
delle ASL Area A, B e C

Ai Presidi Multizonali di Polizia e
Profilassi Veterinaria
della Regione Piemonte
LORO SEDI

e p.c. Ai Direttori del Dipartimento di
Prevenzione delle ASL della Regione
Piemonte
LORO SEDI

Al Direttore Generale dell'IZS
Piemonte Liguria Valle D'Aosta
SEDE

Oggetto: Disposizioni della Regione Piemonte in merito alla Macellazione speciale d'urgenza (MSU) – Indicazioni operative - chiarimenti.

Si fa seguito alla nota di questo Settore prot. n° 21587/DB2017 del 12.09.2013 relativa alle disposizioni da adottarsi nel caso di Macellazione speciale d'urgenza (MSU) fornendo alcuni chiarimenti conseguenti a specifiche richieste pervenute dal territorio:

1. Nel caso in cui a seguito della visita ante-mortem effettuata presso l'allevamento, il Veterinario ufficiale ritenga che le carni dell'animale non possano essere destinate al libero consumo, in alternativa all'eutanasia farmacologica può autorizzare, al fine di evitare inutili sofferenze, l'abbattimento dell'animale; in tal caso la persona che ha in custodia l'animale deve adottare tutti i provvedimenti necessari per abbatterlo nel più breve tempo possibile (pistola a proiettile captivo), facendo seguire immediatamente allo stordimento la procedura di dissanguamento, al fine di assicurarne la morte. Tali operazioni devono essere eseguite da personale esperto.
2. Fermo restando che per l'emissione del giudizio di idoneità al consumo umano delle carni degli animali sottoposti a macellazione speciale d'urgenza, è comunque obbligatorio effettuare accertamenti analitici rappresentati da esame batteriologico e ricerca di antibiotici, si chiarisce che, nel caso di riscontro di un quadro anatomo-



patologico tale da condurre ad esprimere un giudizio sfavorevole all'idoneità al consumo delle carni, il ricorso ad approfondimenti diagnostici è da ritenersi superfluo ed antieconomico; solo se si sospetta un trattamento farmacologico illecito dovranno essere condotti gli accertamenti analitici e adottati i provvedimenti previsti dal Piano Nazionale Residui (PNR), procedendo ad un campionamento ufficiale di muscolo in cinque aliquote adottando la procedura richiamata al successivo punto B (parte relativa al PNR).

Di seguito vengono indicate le modalità operative da adottare per tutti gli animali sottoposti a macellazione speciale d'urgenza:

A) Esame batteriologico (da omettere nel caso in cui il quadro anatomico-patologico è tale da condurre ad esprimere un giudizio sfavorevole all'idoneità al consumo delle carni):

- i campioni (in aliquota unica), devono essere costituiti da una porzione di muscolo di peso non inferiore a 300 grammi;
- vengono sottoposti alle seguenti analisi:
 - ✓ *Salmonella spp*: limite accettabilità Assente in 25 grammi
 - ✓ Enterobatteri: limite accettabilità < 100 UFC/grammo
 - ✓ E.coli beta glucuronidasi: limite accettabilità < 100 UFC/grammo.

qualora vengano riscontrati quadri anatomopatologici con lesioni riconducibili a microrganismi patogeni, potranno essere richieste le seguenti analisi:

- ✓ *Pasteurella spp*: assente
- ✓ Anaerobi solfito riduttori e *clostridium perfringens*: < 10 UFC/g
- ✓ *Pseudomonas spp*: assenti
- ✓ Stafilococchi coagulasi positivi / *Staphylococcus aureus*: limite < 100 UFC/g

B) Ricerca antibiotici:

- i campioni (in aliquota unica), devono essere costituiti da una porzione di muscolo (viene utilizzata l'aliquota prelevata per l'esame batteriologico)
- vengono sottoposti alla ricerca dei antibiotici con metodo Premitest

Su alcuni campioni scelti in modo casuale verranno effettuate le ricerche di sulfamidici e antielmintici nel muscolo.

I campioni devono essere inviati ai Laboratorio Controllo Alimenti competenti per territorio accompagnati dal verbale di prelievo allegato specificatamente predisposto.

Il Laboratorio Controllo Alimenti si impegna a emettere il referto in SIGLAWEB entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione del campione.

Nel caso in cui l'esame batteriologico e/o la ricerca antibiotici con metodo Premitest dia/diano esito non negativo, le carni dell'animale non possono essere immesse al libero consumo e devono essere distrutte con la seguente motivazione "non conformi ai requisiti richiesti per l'esito favorevole alla visita ispettiva al macello".

Nel caso di esito non negativo all'esame per la ricerca antibiotici con metodo Premitest, al fine di accertare un eventuale illecito trattamento farmacologico, devono essere condotti gli accertamenti e adottati i provvedimenti previsti dal Piano Nazionale Residui (PNR) con garanzia della difesa; pertanto si deve procedere ad un nuovo campionamento ufficiale di muscolo in cinque aliquote.

Di seguito vengono fornite le indicazioni procedurali da adottarsi a seconda della situazione rilevata:

a) Dichiarazione di avvenuto trattamento – assente:

- i campioni devono essere inviati ai Laboratorio Controllo Alimenti di Torino per la ricerca antibiotici indicando sul verbale di prelievo che trattasi di un campione su sospetto – tipologia di campionamento: clinico-anamnestico (PNR su sospetto);
- si attivano le azioni previste dalla farmacovigilanza in allevamento.

Se il campione effettuato nell'ambito del PNR risulta conforme (non rilevabile) e dalle indagini effettuate in allevamento non si evidenzia alcun trattamento, l'accertamento è da ritenersi concluso.

Se il campione effettuato nell'ambito del PNR risulta non conforme (superiore a LMR o nei limiti del LMR e/o sono presenti irregolarità nella gestione del farmaco in allevamento) si adottano i provvedimenti amministrativi e penali previsti dal PNR.

b) Dichiarazione di avvenuto trattamento - presente:

- i campioni devono essere inviati ai Laboratorio Controllo Alimenti di Torino per la ricerca antibiotici indicando sul verbale di prelievo che trattasi di un campione su sospetto – tipologia di campionamento: clinico-anamnestico (PNR su sospetto);
- si attivano le azioni previste dalla farmacovigilanza in allevamento.

Se il campione effettuato nell'ambito del PNR risulta conforme (non rilevabile o al disotto del LMR) l'accertamento è da ritenersi concluso.

Se il campione effettuato nell'ambito del PNR risulta non conforme (superiore LMR e/o sono presenti irregolarità nella gestione del farmaco in allevamento) si adottano i provvedimenti amministrativi e penali previsti dal PNR.

In allegato si trasmette il verbale di campionamento specificatamente predisposto per la richiesta degli approfondimenti diagnostici.

3. Nel caso di macellazioni di emergenza in cui si evidenzia un quadro clinico e anatomico patologico che induca il veterinario ispettore a richiedere approfondimenti diagnostici devono essere condotte le stesse modalità operative sopra descritte.

Infine si precisa che il recente Regolamento CE/218/2014 del 07 marzo c.a. ha soppresso l'allegato III, sezione I, capitolo VI, punto 9 del Reg. CE/853/04, che recita:

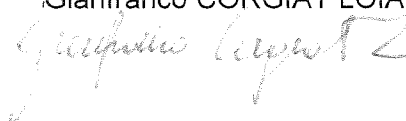
“Gli operatori del settore alimentare non possono immettere nel mercato carni di animali che sono stati sottoposti a macellazione d'urgenza, a meno che esse rechino uno

speciale marchio sanitario da non confondere con il marchio sanitario previsto dal regolamento (CE) n. 854/2004 né con il marchio di identificazione previsto nell'allegato II, sezione I, del presente regolamento. Siffatte carni possono essere immesse nel mercato soltanto nello Stato membro in cui si effettua la macellazione ed in conformità della legislazione nazionale".

Entro la data di entrata in vigore (1° giugno 2014) sarà comunque cura del Settore scrivente comunicare ogni eventuale indicazione fornita dal Ministero della Salute a tale riguardo.

Cordiali saluti.

Gianfranco CORGIAT LOIA



All. to: Verbale di prelevamento campioni diagnostici

MN/CR/AG

ATTIVITA' ISPETTIVA

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta
Sede Accettante di _____

N° Verbale _____ Data di prelievo _____

Attività di prelievo:

- Macello _____ approval number _____
 Altro _____ cod.az. _____

Con la presente, sui campioni sotto specificati si richiedono i seguenti esami di Laboratorio:

- Esame BATTERIOLOGICO (*)
- Enterobatteri
- E.coli beta glucuronidasi
- Salmonella spp
- Anaerobi solfito riduttori e clostridium perfringens
- Pasteurella spp:
- Pseudomonas spp:
- Stafilococchi coagulasi positivi/Staphilococcus aureus
- Ricerca Antibiotici
- Ricerca Trichinella spp (esame soggetto a pagamento)

- N° ____ capi di specie _____
- regolarmente macellati
 - MSU (Macellazione speciale d'urgenza) _____
 - ME (Macellazione d'emergenza) _____
 - macellazione a domicilio per autoconsumo

n°	Id capo	Tipo campione (matrice)	Attività di provenienza (allevamento e codice azienda)	fresco	congelato	Data prelievo	Ora prelievo

Note:

.....
.....
.....

Distinti saluti

Firma del veterinario prelevatore
(Timbro ASL)

.....

* con esame BATTERIOLOGICO completo si intende: ricerca di Salmonella spp, Enterobatteri, E.coli beta glucuronidasi.

